



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 16/05/2017 N° 151

OGGETTO: MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI, MAURO AURIGI IN MERITO A "ADOZIONE DI STRUMENTI PER INFORMARE LA CITTADINANZA DELLE SITUAZIONI DI ALLERTA ED EMERGENZA".

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO		X	SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE		X
GUAZZI GIANNI		X	MAESTRINI LETIZIA		X
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE	X		PICCINI ALESSANDRO		X
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA		X
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO	X	
NESI FEDERICO		X	CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO		X
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO		X
DI RENZONE LORENZO		X	CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO		X	DE RISI ENZO		X
CAPPELLI PASQUALINO		X	MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO	X				

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott.ssa Diodorina Valerino

N. 151/2017

PRESIDENTE RONCHI: La seduta è ripresa.

Buon pomeriggio, gentili Consiglieri, signor Sindaco, gentili Assessori, gentile pubblico. Vi chiederei per cortesia di prendere posto per dare inizio al Consiglio comunale nella sessione pomeridiana.

Innanzitutto chiederei al Segretario Generale di predisporre l'appello nominale al fine di verificare la presenza di un numero di Consiglieri idoneo a riprendere i lavori.

Avendo verificato la presenza di 19 Consiglieri, quindi di un numero di Consiglieri idoneo alla ripresa dei lavori, diamo corso alla sessione pomeridiana del Consiglio comunale, convocato nella Sala del Capitano del Popolo del Civico Palazzo in seduta pubblica, nella sessione delle mozioni.

Entrano in aula i Sigg.ri:

GUAZZI Gianni – D'ONOFRIO Pasquale – MAESTRINI Letizia - CAPPELLI Pasqualino – DI RENZONE Lorenzo

Presenti n. 24

PRESIDENTE RONCHI: La prima mozione iscritta all'ordine del giorno è la n. 335: Mozione dei Consiglieri del gruppo "Siena 5 Stelle" Michele Pinassi, Mauro Aurigi in merito a "Adozione di strumenti informatici per informare la cittadinanza delle situazioni di allerta ed emergenza".

Vedo che tra i proponenti è presente il consigliere Michele Pinassi del gruppo "Siena 5 Stelle", naturalmente lo invito a illustrare la mozione da lui presentata.

CONSIGLIERE PINASSI: Buonasera a tutti. Iniziamo con una mozione che non è niente di particolare. È una proposta di buonsenso che ancora l'Amministrazione non ha adottato, quindi ritengo utile poter approfittare delle prerogative di Consigliere anche per fare proposte che quest'Aula può accogliere.

In particolare si tratta di adottare degli strumenti informatici per informare la cittadinanza in tempo reale o almeno quasi reale. Questo può essere utile soprattutto nelle situazioni di emergenza come le allerte meteo o altre situazioni particolarmente urgenti per le quali ci sia la necessità per l'Amministrazione di raggiungere nel più breve tempo possibile più cittadini possibile, ma può essere utilizzato per mille altre cose. Per esempio sullo strumento che io propongo c'è il canale – sto parlando di Telegram, che è un'alternativa a WhatsApp – Siena Comunica che ad esempio pubblica tutte le notizie che vengono pubblicate sull'omonimo portale, quindi è semplicemente un mezzo per rimanere in contatto con la cittadinanza.

Chi ha i cellulari obsoleti come il consigliere Campanini ovviamente non può beneficiarne. Considerando che su 60 milioni di abitanti (in realtà 59 milioni 800 mila euro, siamo sensibilmente meno) oltre 24 milioni di *smartphone* sono connessi alla rete internet ventiquattro ore al giorno è evidente come l'adizione di strumenti di comunicazione puntuale sfruttando la connessione a internet sia estremamente interessante non solo perché non ci sono costi relativi all'invio dei messaggi, come ad esempio con gli sms (hanno comunque un costo non del tutto trascurabile mentre i messaggi attraverso gli strumenti di *instant messaging* sono gratuiti). Oltretutto molte amministrazioni in questo Paese hanno già adottato soluzioni simili. Una delle prime per esempio è l'amministrazione di Bologna attraverso la rete Iperbole che ha realizzato uno strumento di comunicazione con la cittadinanza di questo tipo in cui sono i cittadini, invitati ovviamente dall'Amministrazione comunale, a comunicare il proprio *account* oppure in maniera ancora più semplice a unirsi a uno di questi canali. Per esempio Telegram permette, quindi semplicemente abbonandosi a un canale di comunicazione, che tutto quello che l'Amministrazione pubblica in questo canale venga recapitato in tempo reale a tutti i cittadini che si sono iscritti.

Se non sbaglio sul canale civico di Iperbole l'ultima volta che ci guardai erano più di mille i cittadini iscritti. Ovviamente sono numeri relativamente bassi, ma certamente la gratuità dello strumento e la sempre maggiore diffusione lo rendono uno strumento di comunicazione molto interessante.

Non c'è ovviamente solo l'esperienza di Bologna, ma anche altre amministrazioni come Trento, Empoli e Lecce hanno realizzato analoghe esperienze sempre avvalendosi del medesimo strumento, che potete installare sia sugli *smartphone* sia direttamente sui pc. A differenza di WhatsApp, Telegram potete installarlo direttamente sul pc sia Windows sia Linux sia Macintosh, quindi ha una copertura pressoché totale di tutte le piattaforme esistenti. Chiunque sia dotato di uno strumento informatico, anche non recentissimo, può abbonarsi a questi canali di comunicazione.

Con questa mozione si impegna il Sindaco e la Giunta a istituire un gruppo di lavoro per lo studio di un canale di comunicazione in tempo reale diretto alla cittadinanza per arrivare entro tre mesi alla definizione dello strumento e del relativo protocollo di utilizzo. Se avete tempo e l'opportunità, vi invito a verificare come funziona il canale Siena Comunica installando lo strumento Telegram semplicemente effettuando una ricerca nell'apposita casellina. Grazie.

Entra in aula:

AURIGI Mauro

Presenti n. 25

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per l'illustrazione della mozione il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle. Ricordo che la mozione era firmata anche dal collega consigliere Mauro Aurigi del gruppo Siena 5 Stelle e verteva sull'adozione di strumenti informatici per informare la cittadinanza delle situazioni di allerta ed emergenza.

Dichiaro aperta la discussione. Non so se ci sono richieste di intervento. Ha chiesto di intervenire la consigliera Stefania Bufalini del gruppo Partito Democratico. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERA BUFALINI: Grazie. Buonasera a tutti. Leggendo la mozione presentata dal Movimento 5 Stelle, insieme al gruppo del PD ci siamo interessati per capire lo stato dell'arte attuale del Comune di Siena su quanto richiesto e soprattutto su quanto richiesto da questa mozione. Volevo informare in generale l'Aula, per chi già non lo sapesse, che è in fase di aggiornamento il piano della Protezione civile, che ha già fatto un primo passaggio in Giunta il 4 aprile, e proprio in fase di revisione del piano di Protezione civile è prevista l'adozione di strumenti per informare la cittadinanza su situazioni di allerta e/o situazioni di emergenza.

Da un punto di vista tecnico la soluzione che viene proposta non è tanto quella suggerita dal consigliere Pinassi con Telegram, ma con l'istituzione di un'app studiata da una società dell'ANCI (ANCI Innovazione). Può piacere o non può piacere, consigliere Pinassi, ma le sto dicendo quello che è attualmente lo stato dell'arte. Il Comune di Siena pensa di poter gestire l'informazione puntuale, dettagliata e sicura perché gestita dal Comune di Siena attraverso un'app che, come dicevo, è studiata dalla società ANCI Innovazione, che si chiama Cittadini Informati. Ci sono già vari comuni che hanno aderito a questo sistema come Arezzo, Pistoia, Prato, Scanzano, Carrara, l'unione dei comuni delle colline del Fiora, l'unione dei comuni di Pratomagno e altri comuni che non sto a elencare. Questo per dire che comunque l'Amministrazione è sensibile su questo tema e sta già predisponendo delle soluzioni. I tempi dovrebbero essere entro la fine dell'estate. Può piacere o non piacere, però credo che il dispositivo che chiede di istituire un gruppo di lavoro per lo studio di un canale di comunicazione lo ritengo superato.

Vediamo che cosa eventualmente potremmo verificare dopo l'adozione di questo strumento che l'Amministrazione comunale mette in campo. Direi che l'Amministrazione già si sta muovendo, quindi ritengo che quanto richiesto in questo momento sia già superato dagli atti che sono stati messi in campo.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio la consigliera Stefania Bufalini del gruppo Partito Democratico per il suo intervento in sede di discussione e il contributo offerto ad arricchimento del dibattito. Non so se ci sono altre istanze di intervento. Ci sono richieste ulteriori di intervento? Ha chiesto di intervenire il consigliere Pietro Staderini del gruppo Sena Civitas. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE STADERINI: Grazie Presidente. La consigliera Bufalini ha spiegato un po' cose che per esempio non sapevo. Magari sono interessanti, certo è che non deve essere un Consigliere comunale a parer mio a spiegare quello che è lo stato dell'arte, ma in una mozione del genere, visto che si richiamano il Sindaco e la Giunta, deve essere il Sindaco o la Giunta a rispondere così come ha illustrato la consigliera Bufalini. Dispiace constatare che il Sindaco non c'è e che la Giunta è rappresentata da un solo Assessore.

Riterrei più corretto che sia l'Amministrazione in quanto tale a dire che c'è già una cosa del genere, noi cittadini non lo sappiamo, per cui non abbiamo nemmeno visto gli effetti e non sappiamo come funzioni questo meccanismo che ha messo in piedi l'ANCI, per cui sarebbe stato più istituzionalmente corretto se il primo cittadino o chi per lui dell'esecutivo ci avesse spiegato questo canale di comunicazione.

A dire il vero non è sufficiente a parer mio che ci sia un programma di comunicazione in tempo reale per informare la cittadinanza delle situazioni di emergenza, ma il canale deve anche dire al cittadino cosa fare e come comportarsi, altrimenti è inutile. Anzi, forse è dannoso.

La mozione in questo pecca. Non so se il sistema che ha messo insieme l'ANCI prevede una cosa del genere e mi dispiace constatare la maleducazione istituzionale che vede l'assenza del Sindaco e della stragrande maggioranza della Giunta. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per il suo intervento ad arricchimento del dibattito il consigliere Pietro Staderini del gruppo Sena Civitas.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Massimiliano Bruttini del gruppo Partito Democratico. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BRUTTINI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Faccio solo una precisazione su quello che diceva ora il consigliere Staderini sull'informazione. Le informazioni è giusto che ci siano, anzi ci devono essere, nel momento in cui siamo di fronte al punto giusto. In una fase progettuale, di avvio e in una fase di testatura della procedura non necessariamente c'è bisogno e necessità di un'informazione completa ed esaustiva. È indubbio che è una procedura abbastanza complessa, così come ha illustrato la consigliera Bufalini, e non è la semplice iscrizione a una *newsletter* che genera in automatico su *input* di qualcuno l'emissione di un sms. Questa procedura interagisce in modo molto più complesso, da quello che mi sembra di capire, con una serie di fonti che non sono assolutamente riconducibili né gestibili dal Comune di Siena, tant'è vero che il soggetto proponente di questa app o comunque di questa procedura è l'ANCI e non il Comune di Siena.

Il Comune di Siena semplicemente aderisce a questa opportunità che sarà resa nota e applicata nel momento in cui tutte le fasi di preparazione e di sperimentazioni saranno completate. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Massimiliano Bruttini del gruppo Partito Democratico per il suo intervento.

Non so se ci sono ulteriori richieste di intervento. Non essendoci ulteriori richieste dobbiamo andare in sede di esercizio eventuale della facoltà di replica sulla mozione. Non so se il consigliere Michele Pinassi, che è proponente della mozione, vuole esercitare questo diritto.

Ha chiesto di esercitare tale diritto, quindi lascio la parola al consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle. Ricordo che siamo sempre in trattazione della mozione da lui presentata insieme al consigliere Mauro Aurigi, in merito all'adozione di strumenti informatici per informare la cittadinanza delle situazioni di allerta ed emergenza.

CONSIGLIERE PINASSI: ANCI Innovazione è una Srl, quindi il Comune di Siena si sta affidando a una Srl, quindi immagino che abbia anche dei costi questa operazione, per la realizzazione di un'app per fare comunicazione nei confronti degli utenti e dei cittadini.

Non so voi, ma personalmente di app sul mio dispositivo ne ho anche troppe. L'idea che per ricevere delle comunicazioni dal Comune di Siena, dall'Amministrazione debba installare un'ulteriore app francamente mi disturba. Poi c'è un problema di compatibilità: le app richiedono uno sviluppo continuo e un aggiornamento continuo per essere adattate a più sistemi possibili; è inutile avere un'app che magari viene abbandonata e quindi dopo un anno è obsoleta e nessuno può più utilizzarla, è inutile avere un'app che magari funziona sugli smartphone Android, ma non funziona sull'iPhone ed è inutile avere un'app che non può essere sfruttata dai cittadini magari attraverso il proprio pc o il proprio laptop.

Capisco che le app vanno di gran moda e anzi ora non vanno più di gran moda; infatti sono pochi quelli che ormai fanno app, ma in genere si predilige servizi via web perché sono molto più fruibili, molto più compatibili e soprattutto hanno dei tempi di vita molto più lunghi delle app e un costo molto minore perché le app richiedono dei tempi di manutenzione e di aggiornamento continui proprio perché lo sviluppo dei sistemi operativi va avanti e quindi le app ogni volta che esce una nuova *release* devono essere aggiornate alle nuove *release*. Il rischio è che l'Amministrazione di Siena partecipi ad oggi a un progetto di una Srl, quindi una società privata, seppur col nome ANCI davanti, per poi trovarsi fra un anno con uno strumento completamente inutilizzabile come di fatto già è anche un'altra app che l'Amministrazione di Siena aveva già messo a disposizione. Sarei curioso a questo proposito di conoscere le statistiche di utilizzo perché ho il sospetto che non sia molto utilizzata.

Il rischio di fare l'ennesimo buco nell'acqua è altissimo. C'è poi un aspetto normativo. Si tende a dimenticarlo, ma esiste un Codice dell'amministrazione digitale rilasciato dal Ministero, quindi è un atto normativo, che tra le varie cose che impone alle pubbliche amministrazioni c'è anche quello di avvalersi, qualora ci sia la necessità per la pubblica amministrazione di acquisire un sistema informatico o un'applicazione, di una procedura comparativa e quindi comparare le proprie necessità con tutte le soluzioni disponibili sul mercato, ovviamente privilegiando quelle che sono già disponibili sul portale del riuso della pubblica amministrazione, le soluzioni *open source*, quindi che non hanno costi di licenza, e solo per ultime, solo in estrema *ratio*, avvalersi di soluzioni commerciali.

Questo ovviamente è un qualcosa che le amministrazioni tendono a dimenticare e sovente accade anche nelle aule consiliari, tuttavia, cari colleghi, ci tengo a rammentarvi come la mozione prevede semplicemente l'istituzione di un gruppo di lavoro, quindi non di una decisione già presa e assodata, che può essere costituito anche dagli stessi Consiglieri o da Consiglieri e tecnici per arrivare a definire uno strumento e il modo con cui viene utilizzato.

Sinceramente ho difficoltà a comprendere come uno strumento sviluppato da una Srl esterna all'Amministrazione possa rispondere a questo dispositivo. Vorrei solamente rammentarvi che qualora ci siano soluzioni a costo zero, come quella che vi sto proponendo io, se l'Amministrazione comunale dovesse procedere a investire soldi per una soluzione commerciale si potrebbe addirittura arrivare al danno erariale. Prima di prendere certi tipi di decisione vi invito a rifletterci bene. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per il contributo offerto al dibattito anche in sede di replica il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle.

Andiamo in sede di dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto in merito? Se non ci sono dichiarazioni di voto andiamo subito in sede di votazione della mozione presentata dai consiglieri del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi e Mauro Aurigi in merito all'adozione di strumenti informatici per informare la cittadinanza delle situazioni di allerta ed emergenza. Dichiaro aperta la votazione.

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la mozione con il seguente esito:

Presenti	n.23 (essendo usciti: D'Onofrio, Corsi)
Astenuti	n. 1 (Staderini)
Votanti	n. 22
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	n. 15 (Bruttini, Bufalini, Da Frassini, Guazzi, Leolini, Periccioli, Persi, Petti, Porcellotti, Ronchi, Vigni, Lorenzetti, Maestrini, Cappelli, Di Renzone)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale la mozione non è approvata.

PRESIDENTE RONCHI: È chiusa la votazione. Presenti 24 consiglieri, 7 favorevoli, 15 contrari, 1 astenuto. Il Consiglio non approva la mozione presentata dai Consiglieri del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi e Mauro Aurigi in merito all'adozione di strumenti informatici per informare la cittadinanza delle situazioni di allerta ed emergenza. Possiamo procedere ora alla trattazione della successiva mozione.

- -

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 23-05-2017

Siena, li 23-05-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 23-05-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO
